

Coinbase e Standard Chartered: un nuovo collegamento tra asset digitali e sistema bancario globale

Come le infrastrutture bancarie istituzionali stanno diventando parte della transizione verso la finanza on-chain

Coinbase e Standard Chartered hanno recentemente ampliato la loro collaborazione, introducendo nuovi canali di regolamento in valuta fiat e di cash clearing multivaluta per i clienti istituzionali di Coinbase Prime. La collaborazione copre diverse principali valute internazionali, tra cui euro, sterlina britannica, franco svizzero, dollaro canadese, dollaro di Singapore e dollaro australiano.

In apparenza, può sembrare un'ulteriore estensione dei servizi bancari istituzionali. Osservata all'interno di un ciclo più ampio di evoluzione finanziaria, tuttavia, questa collaborazione riflette una tendenza più profonda: la finanza on-chain sta iniziando a entrare nel sistema bancario globale.

Negli ultimi anni, la comprensione del mercato nei confronti dell'industria crypto è rimasta spesso concentrata sul trading e sulla volatilità dei prezzi. Tuttavia, il percorso strategico di Coinbase mostra che il suo centro di gravità si sta gradualmente spostando da piattaforma di trading retail a infrastruttura finanziaria istituzionale.

Oggi Coinbase sta costruendo capacità finanziarie su più livelli: custodia, prime brokerage, regolamento tramite stablecoin, clearing on-chain, liquidità istituzionale ed emissione di asset digitali. Questo cambiamento indica che la logica di sviluppo dell'industria crypto sta iniziando a superare il semplice mercato del trading, evolvendosi gradualmente verso una rete finanziaria più completa.

Per Coinbase, il collegamento con il sistema bancario globale è diventato una parte centrale della sua strategia istituzionale. Il capitale istituzionale guarda soprattutto a custodia degli asset, liquidità transfrontaliera, cash clearing, sistemi di credito e conformità regolamentare. Tutte queste capacità dipendono profondamente dalle reti finanziarie globali che il sistema bancario tradizionale ha costruito nel corso di decenni.

Per questo motivo, la cooperazione tra Coinbase e le banche internazionali tende a diventare un risultato naturale dello sviluppo del settore.

In questo processo, Standard Chartered svolge un ruolo particolarmente rilevante.

Rispetto a molte grandi banche europee e americane, che mantengono ancora un atteggiamento prudente verso gli asset digitali, Standard Chartered è stata una delle prime banche internazionali ad avviare una strategia sistematica nel settore. Negli ultimi anni, la banca ha continuato a sostenere Zodia Custody, la sua piattaforma di custodia per asset digitali, partecipando allo sviluppo di stablecoin, tokenizzazione e regolamento istituzionale di asset digitali. Ha inoltre stabilito collaborazioni con operatori crypto come OKX e FalconX.

Questa serie di iniziative mostra che Standard Chartered sta iniziando a considerare gli asset digitali come una componente della futura infrastruttura finanziaria globale.

La logica centrale dietro questa visione è che il sistema finanziario globale sta attraversando un cambiamento strutturale alla base.

Il nucleo del sistema finanziario tradizionale è, in sostanza, un sistema basato sui conti. Azioni, obbligazioni, liquidità e quote di fondi sono, alla base, registrazioni nei database di banche, broker e altre istituzioni finanziarie. Le istituzioni finanziarie custodiscono i conti, mantengono

i sistemi di pagamento e completano il clearing transfrontaliero. Per questo motivo le banche hanno a lungo occupato una posizione centrale nella rete finanziaria globale.

La finanza on-chain sta iniziando a modificare questa struttura.

In un sistema finanziario on-chain, gli asset stessi iniziano ad assumere proprietà simili a quelle di un conto. Le stablecoin assumono progressivamente funzioni di pagamento, mentre le reti blockchain iniziano a svolgere funzioni di clearing. Gli asset non sono più soltanto numeri registrati in un database. Diventano oggetti programmabili, capaci di circolare, essere dati in garanzia, essere frazionati, regolarsi in tempo reale ed essere richiamati da smart contract.

Questo significa che il sistema finanziario sta gradualmente passando da un sistema basato sui conti a un sistema basato sugli asset.

Una volta che gli asset stessi sono in grado di circolare e regolarsi, anche il ruolo delle banche tradizionali deve cambiare. In futuro, l'importanza delle banche deriverà sempre più dalla capacità di custodia, dalla liquidità globale, dai sistemi di credito e dalla capacità di emissione conforme alla regolamentazione. L'ingresso delle banche tradizionali nella finanza on-chain è quindi diventato una tendenza di lungo periodo.

La collaborazione tra Coinbase e Standard Chartered è, in sostanza, una delle prime manifestazioni di questa tendenza.

Anche lo sviluppo delle stablecoin merita particolare attenzione.

Oggi la base operativa della globalizzazione del dollaro si fonda sulla rete globale di clearing in dollari. SWIFT, CHIPS, Fedwire e i sistemi di conti in dollari delle banche commerciali a livello globale formano insieme la rete centrale di regolamento del dollaro nel commercio internazionale, nei pagamenti transfrontalieri e nei flussi globali di capitale.

Negli ultimi decenni, la dipendenza del sistema finanziario globale dal dollaro è derivata, in sostanza, da questa capacità internazionale di clearing efficiente e altamente liquida.

Le stablecoin stanno ora iniziando a offrire un nuovo modo di far circolare il dollaro.

In passato, il regolamento transfrontaliero in dollari doveva passare attraverso un sistema complesso di conti tra banche commerciali, banche corrispondenti, banche di clearing e istituzioni finanziarie locali. I pagamenti transfrontalieri comportavano spesso cicli di regolamento lunghi, insieme a commissioni più elevate e maggiori costi di liquidità.

Le stablecoin stanno progressivamente portando on-chain il processo di circolazione e regolamento del dollaro.

In un sistema finanziario on-chain, le stablecoin in dollari possono consentire trasferimenti globali quasi in tempo reale ed entrare direttamente nei mercati degli asset digitali, nei pagamenti on-chain e nelle reti globali di liquidità. Con l'ingresso di un numero crescente di istituzioni nella finanza on-chain, le stablecoin stanno evolvendo da strumenti interni al mercato crypto a mezzi fondamentali di regolamento nel sistema finanziario digitale globale.

Questo è uno dei motivi per cui il valore strategico di Coinbase e Circle continua ad aumentare.

Nei prossimi anni, le stablecoin potrebbero entrare gradualmente in un numero maggiore di scenari finanziari tradizionali, tra cui regolamento del commercio transfrontaliero, gestione globale della tesoreria, mercati dei Treasury on-chain e sistemi di collateralizzazione degli asset digitali. Per le banche internazionali, il cambiamento più importante portato dalle stablecoin riguarda il modo in cui i capitali globali iniziano a muoversi.

In questo processo, anche il confine tra exchange tradizionali e piattaforme di finanza on-chain diventerà progressivamente meno netto.

Coinbase, Kraken e alcune grandi piattaforme di asset digitali stanno sviluppando capacità complete di infrastruttura finanziaria digitale, tra cui custodia degli asset, clearing on-chain, regolamento tramite stablecoin, liquidità istituzionale ed emissione di asset digitali. Allo stesso tempo, le banche tradizionali stanno continuando a collegarsi al sistema degli asset digitali e iniziano a partecipare a stablecoin, tokenizzazione e mercati di asset on-chain.

Nei prossimi anni, il sistema finanziario globale entrerà probabilmente in una fase di transizione verso una finanza sempre più on-chain.

Un numero crescente di asset tradizionali inizierà a entrare nelle reti blockchain in forma digitale. Treasury statunitensi, fondi monetari, credito privato, diritti su rendimenti immobiliari e alcune asset class alternative potrebbero essere progressivamente tokenizzati, ottenendo una maggiore efficienza in termini di liquidità globale e capacità di clearing.

Per gli investitori high-net-worth, questo cambiamento influenzerà direttamente la struttura futura dell'asset allocation.

I portafogli globali del futuro potrebbero includere fondi monetari on-chain, Treasury statunitensi tokenizzati, private equity digitale e asset alternativi con liquidità disponibile ventiquattr'ore su ventiquattro. L'industria dell'asset management ridurrà gradualmente la propria dipendenza dalla geografia e dagli intermediari finanziari tradizionali, mentre aumenterà la dipendenza da reti di liquidità, capacità di custodia e clearing on-chain.

Da questa prospettiva, la collaborazione tra Coinbase e Standard Chartered rappresenta una nuova fase di ricostruzione infrastrutturale del sistema finanziario globale.

Il futuro sistema finanziario internazionale potrebbe vedere la coesistenza di reti bancarie tradizionali e reti finanziarie on-chain, con una progressiva integrazione tra le due. Anche i flussi globali di capitale, l'emissione di asset e i metodi di clearing continueranno a digitalizzarsi in questo processo.

Nel lungo periodo, le piattaforme dotate di valore centrale saranno probabilmente quelle istituzioni di infrastruttura finanziaria capaci di controllare liquidità globale, clearing tramite stablecoin, custodia di asset digitali ed emissione di asset on-chain.